



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SpA

PROTOCOLLO AZIENDALE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Premessa

Il presente protocollo è stato redatto d'intesa con la RSU e l'RLS della IAS SpA al fine di fornire a ciascun lavoratore che opera nell'Impianto Biologico Consortile gestito da IAS SpA indicazioni utili a limitare la diffusione del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). È infatti noto che tale diffusione dipende fortemente dai comportamenti delle persone e dall'adozione di opportune precauzioni.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino i sintomi. Il periodo di incubazione varia da 2 a 14 giorni. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani.

Il presente protocollo è articolato in stretta analogia al "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto, su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, dalle parti sociali il giorno 14 marzo 2020, nonché in linea con l'attuazione del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus CoViD-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto dalle Parti Sociali su invito del Governo in data 6 aprile 2021.

Il presente protocollo intende offrire un quadro d'insieme delle disposizioni aziendali in materia e fornire delle linee guida comportamentali generali e ad aggiornare quanto previsto nell'ambito delle precedenti revisioni.

Situazioni e condizioni specifiche possono essere oggetto di disposizioni particolari emesse dai singoli responsabili. Inoltre, specifici aggiornamenti possono essere emanati direttamente dal "Comitato Gestione Emergenza Coronavirus" che può riunirsi su necessità.

1-Informazione

- Ciascun lavoratore è tenuto a tenersi informato sulle precauzioni da adottare per il contrasto della diffusione del virus prestando attenzione alle informazioni che l'azienda mette a disposizione attraverso le circolari, le disposizioni ed i comunicati organizzativi, i *depliant* informativi affissi in vari locali aziendali e le disposizioni particolari emesse dai singoli responsabili.



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

2 -Modalità di accesso in azienda

- Non è consentito l'accesso al personale con temperatura superiore ai 37,5°C; ciascun lavoratore deve essere consapevole che tale misura è presa a garanzia di tutti.
- La rilevazione della temperatura avverrà, in forma anonima e trattando i dati personali in accordo alla normativa applicabile, all'ingresso in stabilimento mediante termometro termo scanner.
- Ciascun lavoratore, all'ingresso, è tenuto a seguire le indicazioni dell'operatore per la rilevazione della temperatura corporea.
- Laddove venga rilevata una temperatura superiore a 37,5°C il lavoratore sarà momentaneamente isolato, fornito di mascherina FFP2 qualora non l'avesse già e successivamente invitato a tornare a casa, informare l'Autorità Sanitaria competente ed il proprio medico di famiglia.
- È precluso l'accesso a chi abbia certificato di aver avuto, negli ultimi 14 giorni, contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio, a meno che il test di positività al virus sia negativo.
- Per quanto ovvio, non è consentito l'accesso al personale sottoposto alla misura di quarantena o che sia risultato positivo al virus Covid-19.
- Nel caso in cui il lavoratore sia soggetto a casi di anosmia (perdita del senso dell'olfatto) o ageusia (perdita del senso del gusto) è tenuto ad informare il proprio medico di famiglia e, precauzionalmente, a non recarsi al lavoro.

3-Modalità di accesso dei fornitori esterni

- Non è normalmente consentito l'accesso agli uffici agli autisti dei mezzi di trasporto.
- In linea generale, e se possibile, gli autisti di mezzi di trasporto devono rimanere a bordo del proprio mezzo.
- Gli autisti di autobotti o di scarrabili o di qualsiasi mezzo per fornitura di beni possono effettuare le operazioni di loro competenza al di fuori del mezzo purché venga rispettata la distanza di sicurezza di 1 metro e indossino idonea mascherina.
- Gli autisti dei mezzi saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea: qualora questa dovesse superare i 37,5°C, non potranno accedere all'interno dello stabilimento.
- Agli autisti dei mezzi di trasporto non è consentito l'accesso ai servizi igienici dedicati al personale aziendale, come da art. 3 del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020.

4 -Pulizia e sanificazione in azienda

- L'Azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

- Le attività suddette verranno certificate per ogni passaggio da parte del personale della ditta incaricata su apposita modulistica posizionata nelle aree interessate
- I prodotti utili alla sanificazione sono quelli che contengono in soluzione ipoclorito di sodio 0,1% o alcol etilico al 70%.
- Ciascun lavoratore è chiamato a collaborare affinché i locali, gli ambienti e le attrezzature di lavoro vengano utilizzati in modo da tenerli in ordine e puliti.
- Per le medesime finalità, a ciascun lavoratore in turno è richiesta la pulizia a fine turno di tastiere, schermi touch, mouse, etc. mediante i mezzi messi a disposizione.
- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone e con il prodotto Amuchina IAS, resi disponibili presso tutti i bagni aziendali.
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

5 -Precauzioni igieniche personali

- Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce; se non si ha un fazzoletto usare la piega del gomito
- Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro

6 -Dispositivi di protezione individuale

- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale inferiore a 1 metro o nel caso di uffici condivisi, e non siano possibili altre soluzioni organizzative, usare costantemente i dispositivi di protezione messi a disposizione.
- In considerazione dello stato di emergenza nazionale e delle oggettive difficoltà di reperimento delle maschere del tipo FFP2 e FFP3, e visto l'art.16 del D.L. 17 marzo 2020, è possibile utilizzare come DPI anche le maschere semifacciali in dotazione con filtro P3. L'uso delle mascherine per uso chirurgico certificate è consentito per esigenze particolari e per il personale che abbia già completato il percorso di profilassi vaccinale; non è consentito l'uso di mascherine non certificate e delle cosiddette "mascherine di comunità" in stoffa o altro materiale non certificabile, in quanto non DPI. L'uso corretto delle mascherine prevede che le stesse vengano indossate coprendo naso e bocca; nessun'altra modalità è considerata accettabile.
- Per le ragioni sopra riportate è altresì possibile riutilizzare le maschere FFP2 ed FFP3 avendo cura di inserire all'interno del dispositivo un fazzoletto monouso; è possibile estendere l'utilizzo anche delle mascherine chirurgiche attraverso loro opportuna sanitizzazione come da istruzione ad hoc emessa dallo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare.
- Le maschere semifacciali usate come DPI, nei casi in cui non si possa mantenere la distanza di sicurezza, dovranno essere sanitizzate quotidianamente, limitatamente alla parte interna a contatto con il viso, con soluzione disinfettante a fine turno o giornata, a cura del singolo lavoratore.



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

7 -Gestione degli spazi comuni

- Mantenere la distanza di sicurezza anche negli spogliatoi, nei refettori, nelle aree fumatori e, più in generale, negli spazi comuni.
- Provvedere ad opportuna ventilazione degli spazi comuni.
- Laddove, ad esempio per distanza fra gli armadietti negli spogliatoi, ciò non sia possibile, attendere che il collega che occupa la postazione limitrofa esca dal locale.
- Sarà monitorata costantemente la disponibilità di indumenti puliti all'interno del cellophane al fine di garantire all'occorrenza il ricambio immediato.
- Mantenere sempre la distanza di sicurezza di almeno 1 metro durante le operazioni di firma dei permessi di lavoro e indossare sempre la mascherina. Non più di una persona per volta potrà accedere all'area deputata alla firma dei permessi di lavoro. Il rimanente personale appaltatore dovrà attendere il proprio turno all'esterno, rispettando la distanza di sicurezza.
- Dovranno essere limitati gli ingressi alle sale controllo da parte di personale non in turno.

8 -Organizzazione aziendale

- Limitare la presenza delle imprese in sito solamente per attività finalizzate a garantire la continuità operativa in sicurezza degli impianti.
- Limitare l'ingresso di personale terzo nelle palazzine ai casi di reale necessità e urgenza.
- Evitare raggruppamenti per qualsiasi motivo, a meno di situazioni di emergenza.
- Sono sospese tutte le trasferte di lavoro.
- Sono state adottate alcune forme di lavoro agile che riducono in caso di necessità la frequenza di presenza e le possibilità di contatto

9 -Gestione entrata e uscita dei dipendenti

- Gli orari di ingresso e uscita del personale in stabilimento sono già differenziati per turnisti e giornalieri
- Mantenere la distanza di sicurezza anche in occasione delle consegne di fine turno che per quanto possibile devono avvenire per via telefonica o all'aperto indossando la mascherina.
- Evitare le strette di mano, gli abbracci e, più in generale, i contatti interpersonali in accordo alle raccomandazioni delle Autorità Sanitarie.

10 -Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

- Non sono consentite, a meno di ragioni di necessità e urgenza, riunioni in presenza.
- Sono sospesi tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche quelle obbligatorie.
- Sono consentite attività di addestramento all'aperto, purché venga sempre rispettata



LAS

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

la distanza di sicurezza.

- L'uso dei mezzi di trasporto interni deve essere limitato ad una o due persone contemporaneamente presenti all'interno dell'abitacolo. In quest'ultimo caso il passeggero siederà nel lato destro del sedile posteriore.
- Mantenere, per quanto possibile, i finestrini aperti per assicurare un abbondante ricambio d'aria all'interno del mezzo.

11-Gestione di una persona sintomatica in azienda

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria essa è tenuta a sospendere l'attività, avvisare il proprio responsabile ed a rivolgersi al servizio sanitario aziendale, avvisandolo preventivamente via telefono.
- L'azienda procederà ad avvisare immediatamente le Autorità sanitarie.
- L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19.
- Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà richiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- I locali aziendali frequentati dalla persona riscontrata positiva al tampone saranno oggetto di una sanificazione secondo le disposizioni di cui alla Circolare n.5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

12 -Sorveglianza sanitaria

- Eventuali situazioni di particolare fragilità e di patologie attuali devono essere comunicate al Medico Competente.
- L'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il Medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.
- Non sono sospesi gli accertamenti diagnostici aventi carattere di urgenza né la sorveglianza sanitaria periodica.

13 -Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

- È costituito in azienda un Comitato per la verifica dell'applicazione delle regole del presente Protocollo di Regolamentazione, che si riunirà, per quanto possibile in modalità che non preveda la presenza fisica, con la frequenza che sarà ritenuta necessaria a seconda dell'evoluzione dell'emergenza pandemica.
- Il Comitato è costituito dal Direttore Generale (Datore di Lavoro), il Medico Competente, i Responsabili Area Tecnica e Divisione Amministrativa, dal RSPP, RLS e RSU.
- Ciascun lavoratore può porre domande, effettuare segnalazioni o proporre suggerimenti mediante il RLS.
- Il presente Protocollo verrà aggiornato in funzione delle esigenze e delle opportunità di



I.A.S.

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

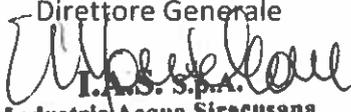
miglioramento.

Tutti i lavoratori sono tenuti a rispettare e far rispettare quanto previsto nel presente protocollo, a tutela della propria e della altrui salute.

Priolo G., li 01 giugno 2021

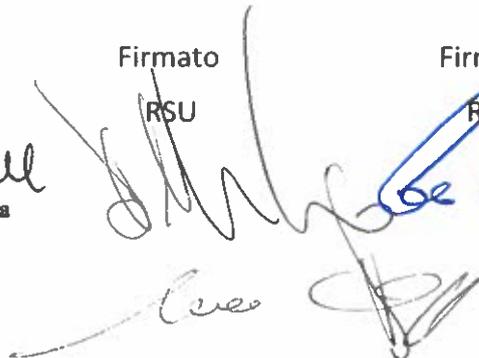
Firmato

Direttore Generale


I.A.S. S.p.A.
Industria Acqua Siracusana
Direttore Generale
(Ing. Enrico Monteleone)

Firmato

RSU



Firmato

RLS

